

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

**Prodotto:** GENLUB TDX pagina: 1/6  
FDS N. 31312-33 Edizione: 3.11 Edizione del: 11/09/2008  
Questa scheda annulla e rimpiazza la scheda del: 16/04/2008

### ETICHETTATURA DEL PRODOTTO

ETICHETTATURA (d'uso o CE): Applicabile  
Frase di rischio: R52/53 Nocivo per flora e fauna acquatiche, a lungo termine può causare effetti nefasti per l'ambiente acquatico  
Misure di precauzione: S-61 Evitare di riversare nell'ambiente. Consultare le istruzioni speciali/la scheda dei dati di sicurezza  
ETICHETTATURA TRASPORTO: Non applicabile

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

Nome del prodotto: GENLUB TDX  
N. di referenza: HO2  
Utilizzo Commerciale: Olio motore  
Fornitore: TOTAL LUBRIFIANTS  
562 Av. Du Parc de l'Ile  
92029 Nanterre CEDEX  
Tel: +33 (0)1 41 35 40 00  
Fax: +33 (0)1 41 35 84 71  
rm.mdsds-lbs@total.com  
N. di chiamata d'urgenza: Centro Antiveneni MILANO: 02 66101029  
Consultare le coordinate locali alla fine della scheda:

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

Effetti nefasti per la salute: Il prodotto non presenta rischi di intossicazione.  
Può provocare una sensibilizzazione.  
Effetti nefasti per l'ambiente: Nocivo per flora e fauna acquatiche, a lungo termine può causare effetti nefasti per l'ambiente acquatico  
Non riversare il prodotto nell'ambiente  
Rischi fisici/chimici: Nessun rischio particolare di accensione o esplosione in condizioni di utilizzo normali.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

#### PREPARAZIONE

Natura chimica: Prodotto a base di olii minerali fortemente raffinati di origine petrolifera il cui tenore in idrocarburi aromatici policiclici (IPA) è inferiore al 3%, secondo il metodo IP 346

Componenti contribuenti ai rischi	N° CE	N° CASO	Concentrazione	Simbolo	Rischi
Alchilofosfato di zinco	272-028-3	68649-42-3	<1,5%	Xi, N	R-38, 41, 51 /53
Alchilofenolo	310 -154-3	121158-58-5	<0,2%	Xn, N	R-38, 50/53, 62

Vedere sezione 16 per le spiegazioni relative alle frasi R:

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

**Prodotto:** GENLUB TDX pagina: 2/6  
FDS N. 31312-33 Edizione: 3.11 Edizione del: 11/09/2008  
Questa scheda annulla e rimpiazza la scheda del: 16/04/2008

### 4. PRIMI SOCCORSI

IN CASO DI DISTURBI GRAVI E PERSISTENTI CHIAMARE UN MEDICO O CHIEDERE UN SOCCORSO MEDICO

**Inalazione:** L'inalazione di concentrazioni importanti di vapori, di fumi ou di aerosol può provocare una irritazione delle vie respiratorie superiori. Trasportare la persona all'aria, mantenerla al caldo e a riposo.

**Ingestione:** Rischio possibile di vomito o diarrea  
Evitare di far vomitare per evitare il rischio di aspirazione nelle vie respiratorie.  
Non fare bere.

**Contatto con la pelle:** Togliere immediatamente gli abiti sporchi o macchiati  
Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.  
Se persiste una infiammazione o una irritazione, consultare un medico

**Contatto con gli occhi:** Lavare immediatamente ed abbondantement con acqua, sollevando le palpebre, per almeno 15 minuti

**Aspirazione:** Se si ha il sospetto di avere aspirato del prodotto nei polmoni (per esempio durante il vomito), trasportare d'urgenza in ambito ospitaliero.

### 5. MISURE DI LOTTA DEGLI INCENDI

**Punto d'infiammabilità:**  
Vedere rubrica 9

**Mezzi di estinsione:**  
- appropriati:  
Schiuma, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), estintori a polvere  
- sconsigliati:  
Non utilizzare mai le lance antincendio in quanto potrebbero favorire la dispersione delle fiamme.

**Pericoli specifici:**  
La combustione incompleta e la termolisi producono gas più o meno tossici come CO, CO<sub>2</sub>, idrocarburi vari, aldeide e fuliggini. La loro inalazione è molto pericolosa.  
I vapori possono formare con l'aria delle miscele esplosive.  
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spandersi al suolo fino alla sorgente di accensione.

**Protezione dei soccorritori:**  
Porto obbligatorio di un autorespiratore isolante ed autonomo in atmosfera chiusa a causa della quantità dei fumi e dei gas emessi.

**Altre informazioni:**  
I residui della combustione e l'acqua contaminata durante le operazioni antincendio debbono essere eliminati conformemente alla legislazione in vigore.

### 6. MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Vedere anche le rubriche 8 e 13.

**Precauzioni individuali:**  
Assicurare una buona ventilazione.  
Allontanare ogni possibile causa di accensione. Non fumare.

**Misure dopo una perdita/spargimento:**  
- Al suolo:  
Lo spargimento dei prodotti può rendere le superfici scivolose.  
Evitare che il prodotto si riversi nella rete fognaria, in un corso d'acqua o che contami il terreno.  
Recuperare il prodotto servendosi di mezzi fisici (pompaggio, scrematura, ecc...)  
- Sull'acqua:  
Prodotti assorbenti galleggianti seguiti da raccolta meccanica.

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

**Prodotto:** GENLUB TDX pagina: 3/6  
FDS N. 31312-33 Edizione: 3.11 Edizione del: 11/09/2008  
Questa scheda annulla e rimpiazza la scheda del: 16/04/2008

Se il prodotto si è riversato in un corso d'acqua o nella rete fognaria, avvertire le autorità della presenza eventuale di corpi galleggianti.

### 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

#### MANIPOLAZIONE:

Prevenzione contro l'esposizione dei lavoratori: Assicurare una buona ventilazione in caso di rischio di formazione di vapori, fumi, nebbia o aerosol. Adottare ogni misura che permette di ridurre i rischi di esposizione, in particolare per i prodotti in corso di utilizzazione o esausti. Tenere a distanza dai materiali infiammabili; conservare il prodotto lontano da alimenti e bevande.

Prevenzione contro incendi ed esplosioni: Gli imballaggi vuoti possono contenere vapori infiammabili o esplosivi. Gli stracci impregnati di prodotto, la carta o i materiali utilizzati per assorbire gli spargimenti presentano un rischio d'incendio. Evitare la loro accumulazione. Eliminarli immediatamente ed in tutta sicurezza dopo averli utilizzati.

Precauzioni: Evitare l'accumulazione di elettricità statica collegando alla terra gli equipaggiamenti. Progettare le installazioni in modo da evitare schizzi accidentali del prodotto (per esempio, rottura di una guarnizione) su carter caldi o contatti elettrici.

#### STOCCAGGIO:

Misure tecniche: Progettare le installazioni in modo da evitare l'inquinamento delle acque e del suolo.

Condizioni di stoccaggio: - Raccomandate: stoccare a temperatura ambiente al riparo dall'acqua, dall'umidità e da ogni sorgente d'accensione. Conservare i contenitori chiusi quando non sono utilizzati. -Da evitare: Lo stoccaggio sottoposto alle intemperie.

Materie incompatibili: Reazione pericolosa con gli agenti ossidanti energici.

Materiali d'imballaggio: - Raccomandati: Utilizzare solo contenitori, guarnizioni, condotti... resistenti agli idrocarburi. Conservare, preferibilmente, nell'imballaggio di origine

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure d'ordine tecnico: Utilizzare il prodotto in ambiente ben ventilato

Valori limite d'esposizione: -nebbia d'olio (VLE): 10mg/m<sup>3</sup>, per 15 minuti  
-nebbia d'olio (VME): 5mg/m<sup>3</sup>, per 8 ore

Protezione delle mani: Guanti impermeabili e resistenti agli idrocarburi. La durata per uno stesso tipo di guanti di marca differente può variare notevolmente, pur con uno spessore uguale. Pertanto la durata dei guanti deve essere determinata dal fabbricante. Le caratteristiche dei guanti sono determinate dalle condizioni di utilizzo (uso ripetuto, sollecitazioni meccaniche, temperatura, forze e durata dell'esposizione). Prima di scegliere i guanti adeguati si consiglia di farli provare ad un utilizzatore.

Protezione degli occhi: Occhiali in caso di rischio di schizzi.

Protezione della pelle e del corpo: (tranne le mani) In funzione delle circostanze, maschera, stivali, abiti impermeabili agli idrocarburi, scarpe di sicurezza (manipolazione dei fusti)

Non portare anelli, orologio o oggetti simili che potrebbero ritenere il prodotto e provocare una reazione cutanea

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

<b>Prodotto:</b>	<b>GENLUB TDX</b>	pagina: 4/6
FDS N. 31312-33	Edizione: 3.11	Edizione del: 11/09/2008
Questa scheda annulla e rimpiazza la scheda del: 16/04/2008		

---

Misure d'igiene del lavoro	Evitare il contatto prolungato e ripetuto con la pelle, in particolare con i prodotti in corso di utilizzazione o esausti. Togliere immediatamente gli abiti sporchi o macchiati In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non utilizzare prodotti abrasivi, solventi o carburante. Non pulirsi le mani con degli stracci già utilizzati per operazioni di pulizia. Non mettere gli stracci imbevuti di prodotto nelle tasche delle tenute di lavoro. Non mangiare, bere o fumare durante qualsiasi manipolazione.
----------------------------	--

---

### 9. CARATTERISTICHE FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Da giallo ad ambra
Odore:	Caratteristico
Peso specifico:	885kg/m <sup>3</sup> a 15 °C
Punto di infiammabilità:	>=200°C (ISO 2592)
Temperatura di autoaccensione:	>>250°C (ASTM E 659) °C (ASTM E 659)
Commenti sulla temperatura di autoaccensione:	Il valore sopraindicato può abbassarsi notevolmente in condizioni particolari (ossidazione lenta su ambienti fortemente divisi...)
Commenti sull'esplosività:	Non applicabili
Solubilità:	- Nell'acqua: Insolubile ed immiscibile - Nei solventi organici: Solubile in un gran numero dei solventi abituali.
Coefficiente di ripartizione: n-octanolo/acqua:	Log Pow (olio minerale) >6 ad una temperatura di 20°C
Viscosità:	14,5 mm <sup>2</sup> /s ad una temperatura di 100 °C

---

### 10. STABILITÀ' E REATTIVITÀ'

Stabilità:	Prodotto stabile alle temperature abituali di stoccaggio, di manipolazione e di impiego.
Condizioni da evitare:	Il caldo (temperature superiori al punto di infiammabilità), le scintille, i punti di accensione, le fiamme, l'elettricità statica...
Materie da evitare:	Evitare il contatto con gli ossidanti energici.
Prodotti di decomposizione pericolosi:	La combustione incompleta e la termolisi producono gas più o meno tossici come CO, CO <sub>2</sub> , idrocarburi vari, aldeide e fuliggini.

---

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta - Effetti locali:	
Inalazione, commenti:	Non classificato secondo i criteri di classificazione in vigore. L'inalazione di concentrazioni importanti di vapori, di fumi o di aerosol può provocare una irritazione delle vie respiratorie superiori.
Contatto con la pelle, commenti:	Non classificato secondo i criteri di classificazione in vigore.
Ingestione, commenti:	Danni poco probabili in caso d'ingestione di piccole quantità, in caso d'ingestione di grandi quantità: mal di stomaco, diarrea....

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

---

**Prodotto:** GENLUB TDX pagina: 5/6  
FDS N. 31312-33 Edizione: 3.11 Edizione del: 11/09/2008  
Questa scheda annulla e rimpiazza la scheda del: 16/04/2008

---

### TOSSICITA' CRONICA O A LUNGO TERMINE:

Contatto con la pelle: Delle lesioni caratteristiche (foruncoli d'olio) possono svilupparsi in seguito all'esposizione prolungata e ripetuta al contatto con tenute imbrattate.

Cancerogenesi: Durante l'impiego nei motori l'olio è contaminato da piccole quantità di prodotti della combustione.  
Gli olii motore esausti hanno determinato l'insorgenza di cancri della pelle su dei topi in caso di applicazione ripetuta e continua.  
Il contatto occasionale di olio motore esausto con la pelle non dovrebbe accasionare danni gravi sull'uomo a condizione di eliminarlo con un lavaggio accurato con acqua e sapone.

---

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Commenti sulla tossicità ambientale: Nocivo per flora e fauna acquatiche, a lungo termine può causare effetti nefasti per l'ambiente acquatico

Mobilità: - Nell'aria:  
Le perdite per evaporazione sono poche.  
-Al suolo:  
Conto tenuto della sue caratteristiche fisico-chimiche, il prodotto è poco mobile al suolo.  
- Sull'acqua:  
Essendo insolubile il prodotto si spande sulla superficie dell'acqua

---

### 13. CONSIDERAZIONI RELATIVE ALL'ELIMINAZIONE

Eliminazione dei rifiuti: Eliminarli conformemente alle regolamentazioni locali applicabili. Se necessario recupero effettuato da un recuperatore autorizzato e rigenerazione o incinerazione in una installazione autorizzata.

Classe dei rifiuti: 13 02 05  
Il codice rifiuto dipende dalla composizione del prodotto al momento della sua disponibilità.  
Il codice rifiuto non é che un suggerimento. Il responsabile della specificazione del codice rifiuto é la persona che lo produce. La specificazione del codice rifiuto deve essere fatta di comune accordo con l'eliminatore dei rifiuti.

Eliminazione degli imballaggi imbrattati: Conformarsi alla legislazione in vigore.

---

### 14. INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

Non sottomesso alle regolamentazioni di trasporto sottoesposte.

Su strada (ADR)/ Per ferrovia (RID):

Classe: Nessuna restrizione di trasporto

Fluviale (ADNR):

Per mare (IMO/MDG):

Aereo (ICAO/IATA):

---

### 15. INFORMAZIONI REGOLAMENTARI

Frasi di rischio: R-52/53 Nocivo per flora e fauna acquatiche, a lungo termine può causare effetti nefasti per l'ambiente acquatico;

Consigli di prudenza: S-61 Evitare lo scarico nell'ambiente. Consultare le istruzioni speciali/la scheda dati di sicurezza

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

---

<b>Prodotto:</b>	<b>GENLUB TDX</b>	pagina: 6/6
FDS N. 31312-33	Edizione: 3.11	Edizione del: 11/09/2008
	Questa scheda annulla e rimpiazza la scheda del: 16/04/2008	

---

Direttive europee:	Direttiva 1999/45/CE modificata (D. 2001/60/CE), relativa ai prodotti pericolosi
--------------------	--

---

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

**Centro Antiveleni MILANO : 02 66101029**

Scheda conforme alle norme definite dalle direttive 91/155/CEE, 93/112/CEE, 2001/58/CE ed all'articolo 14 della direttiva 1999/45/CE

Spiegazioni relative alle frasi R, parte 2:	R-38 Irritante per la pelle. R-41 Rischio di lesioni oculari gravi. R- 51/53 Tossico per flora e fauna acquatiche, a lungo termine può causare effetti nefasti per l'ambiente acquatico. R-50/53 Molto tossico per flora e fauna acquatiche, a lungo termine può causare effetti nefasti per l'ambiente acquatico. R-62 Rischio possibile di alterazione della fertilità.
---	---

Data di revisione:	09/11/2008
--------------------	------------

Annulla e rimpiazza la scheda del:	16/04/2008
------------------------------------	------------

Le modifiche effettuate sulle ultime schede dati di sicurezza sono segnalate da un segno \*

---

Questa scheda completa le note informative tecniche di utilizzazione ma non le rimpiazza. Le informazioni in essa contenute sono basate sullo stato delle nostre conoscenze relative al prodotto interessato, alla data indicata. Esse sono date in buona fede. Si richiama inoltre l'attenzione degli utilizzatori sui rischi a cui si espongono quando un prodotto è utilizzato per usi differenti da quello a cui è destinato. La presente scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza ed applicazione dell'insieme dei testi che regolamentano la sua attività. L'utilizzatore prenderà sotto la sua esclusiva responsabilità le precauzioni connesse all'utilizzo che egli fa del prodotto. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha il solo scopo di aiutare il destinatario ad ottemperare agli obblighi a cui è tenuto. Questa enumerazione non può essere considerata come esaustiva. Il destinatario deve assicurarsi di non essere tenuto ad altri obblighi a causa di testi diversi da quelli menzionati